

SANITÀ

Gemelli, Lorenzin inaugura il polo per la salute femminile

Il primo centro italiano che si occuperà di patologie urinarie e genitali aprirà fra un mese. Il ministro: «Curare una donna è curare la società, perché attraverso di lei passa l'educazione sanitaria di tutta la famiglia»

C di

(+)

LE PRIMARIE PD

L'ex governatore si sarebbe detto «schifato». Grillo: «Denunciare brogli piddini». De Magistris: «Squallido»

OMICIDIO VARANI

Manuel Foffo e Marc Prato avrebbero seviziato la vittima e dormito col cadavere La fidanzata: «Non usciva con tipi strani»

LIBIA

I corpi di Failla e Piano trasferiti nella capitale. È possibile che vengano rimpatriati subito

Via libera con i requisiti della ex anzianità entro dicembre 2015, ma solo se si accetta un assegno più magro, calcolato tutto con il contributivo

IL PM E IL DUPLICE
DELITTO DI PORDENONE

Una struttura interamente dedicata ai problemi «al femminile», dal dolore pelvico all'incontinenza, fino alla riabilitazione post parto: è quella inaugurata lunedì 7 marzo dal Ministro della Salute Beatrice Lorenzin presso il Policlinico universitario «Agostino Gemelli» di Roma. Un'inaugurazione che nella data scelta, la vigilia dell'8 marzo, vuole sottolineare, come «curare una donna è curare la società, perché attraverso di lei passa l'educazione alla salute di tutta la famiglia», ha spiegato il ministro.

Sei ambulatori

Primo in Italia ad occuparsi in maniera esclusiva di queste patologie, il nuovo Centro di Medicina e di Chirurgia ricostruttiva pelvica femminile, mette a disposizione apparecchiature d'avanguardia e avanzate tecnologie per il trattamento delle patologie urinarie e genitali come cistiti acute e croniche, incontinenza urinaria e

prolasso genitale. Uno dei sei ambulatori previsti sarà dedicato alla riabilitazione post-parto, per allenare il pavimento pelvico, ovvero la zona di chiusura della parte inferiore dell'addome, «stressato» dal passaggio del bambino durante la nascita. Infine il centro, che entrerà in funzione tra un mese, vuol dare risposte alle donne nella cura di un'altra patologia di cui si parla molto poco, il dolore pelvico cronico. Vere e proprie patologie di genere, malattie come queste portano ad un notevole peggioramento della qualità di vita e sono spesso accompagnate da disagio psichico.

«Un contributo importante»

«Alla vigilia della festa della donna, l'inaugurazione di un centro a lei dedicato può essere un nostro piccolo ma importante contributo alla sua salute», è il commento di Mauro Cervigni, responsabile e coordinatore del Centro. «Quando sta male la donna sta male tutta la famiglia e la società. Per questo, da sempre, il Policlinico è attento alla sua salute e alla medicina di genere», ha spiegato Enrico Zampedri, Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il centro, infatti, è stato realizzato nell'ambito del preesistente Polo per la Salute della Donna e del Bambino del Policlinico. «Avere cura di tutto il percorso della vita di una donna questo l'obiettivo del Polo - spiega il direttore Giovanni Scambia -. Perché le donne vivono più a lungo, ma spesso anche con più patologie».

7 marzo 2016 | 16:09
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...



LEGGI I CONTRIBUTI 0

SCRIVI

Il procuratore: «Pericolo di inquinamento delle prove. Fondamentale la testimonianza di una persona che stava facendo jogging, il ruolo della tecnologia e la presenza delle telecamere»

LA DONNA CHE DORME
SUL PIANEROTTOLO

La donna che da 40 anni dorme sul pianerottolo è tornata in via Melette di Gallio. «No, al ricovero non ci vado»

ALTRE NOTIZIE

I PIÙ LETTI

I PIÙ COMMENTATI

1

2

3

4

5

I PIÙ VISTI

C

C

C

C